

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Servizio 28
PARCO ARCHEOLOGICO DI MORGANTINA E DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE DI PIAZZA
ARMERINA

DETERMINA DEL DIRETTORE N. 50 /2021

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016.
Cap.376506 –Servizio di pulizia dei siti di pertinenza del Servizio 28 – Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina. Periodo Settembre - Dicembre 2021 e Gennaio –Agosto 2022.

CIG: 88778498CO

IL DIRETTORE DEL PARCO

Visto	L'art. 32 del Decreto Lgs. n. 50/2016, il quale al comma 2 prevede che “prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
Preso atto che	con nota prot. n. 37495 del 02/08/2021 il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità siciliana ha autorizzato la spesa di € 126.000,00, Iva inclusa, di cui € 42.000,00 per il periodo Settembre – Dicembre 2021 e al fine della continuità dei servizi di pulizia , per il periodo Gennaio – Agosto 2022, a valere sul capitolo 376506 del Bilancio della Regione, per il servizio di pulizia dei siti di pertinenza del Servizio 28 – Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina.
Visto	il D.L. N.77 DEL 31/5/2021 c.d. Decreto semplificazioni ;
Visto la	Determina del Dirigente di Servizio prot. n.864 del 20/08/2021 con la quale si nomina il Dirigente Architetto Liborio Calascibetta Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art.31, comma 1 del DLgs. 50/2016;
Vista	La richiesta del RUP che propone l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall' art. 1 lettera “f” comma 1 del D.L. n. 32 del 18.04.2019 ;
Visto	L' art 1, comma 2 della Legge 11 settembre 2020 n. 12 come modificato dall' art. 51 del D.L. n. 77 del 31/5/2021 che recita: “ 2.1 la lettera a) è sostituita dalla seguente “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi.....di importo inferiore 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economic,.....;”
Viste	le Linee Guida emanate e poste in consultazione dall'ANAC sulle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, forniscono al paragrafo 4 lett. A, B, C e D le indicazioni operative circa le modalità di svolgimento dell'affidamento diretto;
Ritenuto	Che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 1, comma 2 della Legge 11 settembre 2020 n. 12 come modificato dall' art. 51 del D.L. n. 77 del 31/5/2021 che recita: 2.1. la lettera a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l' attivita' di progettazione, di importo inferiore a139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche

	senza consultazione di piu' operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,
Atteso	che in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza è necessario svolgere una indagine di mercato volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari dei lavori, preordinata ad esplorare elementi conoscitivi specifici all'oggetto del singolo appalto quali l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante;
tabilito	di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, all'affidamento dei lavori mediante affidamento diretto ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, che, nella fattispecie, garantisce alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016; precisato che l'affidamento e l'esecuzione di lavori in oggetto secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
Atteso	che le ditte che verranno individuate e con le quali verrà negoziata l'offerta per i lavori in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
Atteso	altresi che le ditte debbono possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari indicati nell'avviso allegato che si approva con il presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
Ritenuto	opportuno individuare quale sistema di contrattazione la procedura negoziata ai sensi articolo 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a);
Posto	che l'art. 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 testualmente recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano a almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'art. 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o mediante procedura competitiva con negoziazione.";
Richiamata	la deliberazione dell'ANAC 19 dicembre 2018, n. 1174, che per l'anno 2019 stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento; in particolare il contributo in capo alle stazioni appaltanti in favore dell'Autorità è pari ad € 30,00 per importi a base di gara uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000, mentre nulla è dovuto da parte degli gli operatori economici;

Ritenuto	<ul style="list-style-type: none"> • di dovere avviare la procedura di affidamento del servizio di che trattasi onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenuti migliori gli obiettivi che l'Istituto si è posto, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza; • che tale servizio debba essere affidato con la massima celerità al fine di assicurare adeguati standard igienico – sanitari; • che in relazione alla procedura di affidamento diretto nei servizi in economia, non è richiesta la preventiva pubblicazione di alcun bando di gara, potendo la Stazione Appaltante
-----------------	---

	espletare indagine di mercato invitando direttamente gli operatori economici;
Precisato	che l'utilizzo della procedura dell'affidamento diretto si rende necessaria altresì per dare avvio con urgenza all'espletamento del servizio al fine di garantire la copertura del servizio di pulizia;
Preso Atto	Che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti funzionali o prestazionali in quanto: costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare; verrebbe violato quanto previsto dall'art. 35 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 (divieto artificioso frazionamento);
Atteso che	Nella piattaforma MEPA per il servizio di cui sopra rientra tra quelli offerti dal mercato elettronico della P.A. nella categoria "Servizi Pulizia"; - che per l'affidamento della fornitura - tenuto presente l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e attesa l'urgenza di provvedere - è possibile ricorrere all'affidamento mediante affidamento diretto tramite Trattativa Privata ad operatori economici abilitati sul MEPA; - che rientrando il servizio nella fattispecie prevista dal comma 4 lettera b) dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 (servizi e forniture con caratteristiche standardizzate) l'affidamento avverrà con il criterio del prezzo più basso;
Ritenuto	in considerazione della struttura del mercato locale e della ponderazione tra l'importo del servizio richiesto e il carico di lavoro derivante dalle valutazioni tecnico-economiche necessarie alla valutazione dell'offerta relativa allo stesso, come la consultazione di cinque operatori economici costituisca un numero tale da garantire ampia concorrenza per la gara in oggetto. inoltre, a fronte della significativa apertura al mercato, della soddisfazione maturata a conclusione del rapporto contrattuale in essere nonché all'affidabilità dimostrata dall'attuale affidatario del servizio, risultino sufficienti elementi da ritenere appropriato il reinvio dell'operatore economico uscente, anche in considerazione dell'idoneità dello stesso a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso .

DETERMINA

- di procedere all'affidamento del servizio di pulizia dei siti di pertinenza del Servizio 28 – Parco Archeologico Morgantina e della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina. Periodo Settembre - Dicembre 2021 e Gennaio – Agosto 2022, per l'importo complessivo massimo di € 126.000,00, iva inclusa, come da Capitolato Speciale d'oneri allegato (all. 1). La superiore somma, ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria della prenotazione d'impegno, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 376506, del Bilancio della Regione Siciliana (nota prot. n.37495 del 02.08.2021);
- di procedere per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall' art. 1 lettera "f" comma 1 del D.L. n. 32 del 18.04.2019
- di procedere all'individuazione degli operatori economici per l'esecuzione del servizio mediante la procedura "TRATTATIVA PRIVATA" pubblicato sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ;
- di perfezionare la procedura di acquisizione mediante conferimento d'ordine alla ditta aggiudicataria, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti ed eventualmente, ove necessario, della congruità economica dell'offerta;
- di fissare in 4 (quattro) giorni, in considerazione dell'urgenza rappresentata in premessa, il termine di presentazione delle offerte ;
- fermo restando:

- 1) che la ditta aggiudicataria dimostri il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) che il RUP individui l'operatore economico con adeguata idoneità professionale, adeguata capacità economica e finanziaria, tenendo conto delle disposizioni comunicate dal Dirigente Generale con nota n.44931 del 23/09/2019;
- 3) che il RUP richieda le giuste capacità tecniche e professionali stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto;
- 4) che la ditta affidataria sottoscriva senza riserve il patto d'integrità con l'Amministrazione in attuazione delle misure previste nel P.T.P.C. aggiornamento 2015/2017 -art.1 comma 17 L.190/2012 - Patti di integrità negli affidamenti.

- di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente dell'U.O. 2 di questo Istituto, Arch. Liborio Calascibetta, nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Codice dei Contratti;

- di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determine a contrarre del Servizio 28 – Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina. e copia dello stesso, agli atti dell'intervento “de quo”.

Il presente provvedimento verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.L. n. 33 del 14.03.2013, nell'Albo dell'Istituto per quindici giorni consecutivi e sul sito www.villaromanadelcasale.it in avvisi legali.

Piazza Armerina il 23/08/2021

IL DIRETTORE DEL PARCO
Arch. Liborio Calascibetta

